



Protocollo emergenza COVID 19 Sub Novara Laghi

Al fine di svolgere la ns attività sportiva allontanando il più possibile le probabilità di infezione da COVID 19 dovremo rispettare le seguenti norme comportamentali sempre mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro se con mascherina oppure due metri senza mascherina.

Prima di iniziare ogni attività subacquea, i partecipanti dovranno essere in regola col tesseramento (rinnovabile in loco), provvisti di certificato medico (preferibilmente rilasciato dal medico sportivo e specifico x attività subacquee) dovranno inoltre compilare l'autodichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. N.445/2000

Verrà misurata da parte dello STAFF la temperatura corporea tramite termo scan, in caso di positività a febbre (superiore a 37,5 gradi), non si potrà partecipare alle attività e accedere al club.

L'intenzione di partecipare all'immersione dovrà essere comunicata con un preavviso minimo di 24 ore.

Considerando una capacità ricettiva inferiore alla normalità, ordine e puntualità sono indispensabili e determinanti per il buon svolgimento delle attività.

Al fine di non occupare spazi interni e comuni, ci si cambierà all'esterno del club mantenendo la distanza di sicurezza di 3 metri. I partecipanti durante la vestizione, dovranno riporre tutti i propri abiti nella rispettiva sacca o cesta personale al fine di non dover intaccare superfici o locali e o spogliatoi comuni.

L'accesso ai locali del club per usufruire della toilette o per la registrazione immersione, versamento contributo, o ulteriori espletamenti burocratici sarà consentito a max 1 persona x volta rispettando le distanze di sicurezza e sempre indossando la mascherina, guanti e/o disinfettato le mani.

L'accesso al compressore e alle bombole sarà consentito solo ed esclusivamente allo staff che consegnerà la bombola precedentemente sanificata all'interessato, il quale dovrà assemblarsi il proprio gruppo ARA.

Una volta montato il gruppo ARA, ognuno caricherà e scaricherà il proprio sul trattorino e non dovrà x nessuna ragione toccare gruppi ara altrui. La bombola di emergenza e di ossigeno e relativo kit di soccorso sarà movimentato solo dallo staff incaricato.

Si raccomanda l'uso di attrezzatura personale e l'utilizzo obbligatorio della maschera di rispetto. Standard per la condivisione di gas: qualora, in immersione, sia necessario condividere la miscela respiratoria, l'erogatore di rispetto precedentemente sanificato, donato al compagno (che riceve la miscela) non deve essere stato utilizzato, né dovrà essere riutilizzato dal subacqueo donante (che offre la miscela). Al termine dell'immersione andrà disinfettato prima del normale riutilizzo. In alternativa si potranno usare due primi stadi e tre secondi stadi (un octopus con frusta lunga) in caso di condivisione dell'aria verrà utilizzato il terzo secondo stadio con frusta lunga precedentemente sanificato.

Il controllo pre-immersione (buddy check) verrà fatto solo visivamente ed il compagno non potrà toccare l'attrezzatura altrui.

Nel caso dell'utilizzo della barca, i partecipanti dovranno disinfettarsi le mani prima di salire a bordo, occupare i posti assegnati precedentemente sanificati e delimitati da nastro adesivo, durante la navigazione sarà mandatorio indossare la mascherina di protezione. Si salirà a bordo uno per volta.

Al fine di ridurre al minimo ogni tipo di incidente l'immersione dovrà essere sempre svolta entro la curva di sicurezza ed abbondantemente entro i limiti del proprio brevetto.

L'immersione fuori curva non sarà consentita.

A fine immersione ognuno smonterà il proprio gruppo ARA e riporrà nelle ispettive ceste e/o contenitori le proprie attrezzature. Per nessuna ragione le attrezzature dovranno essere in contatto con le attrezzature altrui.

Resta inteso che per motivi pratici il club non potrà noleggiare di volta in volta GAV, MUTE o erogatori. Chi ne fosse sprovvisto potrà eventualmente richiedere un "noleggio a lungo termine" fino a quando sarà finito il periodo di emergenza COVID. Quindi detta attrezzatura sarà usata solo ed esclusivamente dall'utilizzatore che ne diventerà in toto responsabile della sua integrità e sanificazione.

Raccomandazioni utili per intervenire in caso di emergenza: proteggendo sia gli infortunati che i soccorritori da potenziale contagio: 1. assicurarsi che il soccorritore, l'infortunato e le persone presenti sul posto siano in sicurezza; 2. indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione; 3. valutare la coscienza scuotendo o stimolando l'infortunato senza avvicinarsi al suo volto; 4. valutare il respiro tramite la sola osservazione dei movimenti del torace, evitando di accostare il volto a quello della persona da soccorrere; 5. se l'infortunato è incosciente e non respira, allertare il Dipartimento di Emergenza (118 e/o 112 – Numero di emergenza Unico Europeo) descrivendo la situazione e iniziare con le compressioni toraciche senza effettuare le insufflazioni; 6. utilizzare un DAE, se disponibile; 7. continuare nelle manovre di soccorso finché l'infortunato non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esauriti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza;

I DPI (dispositivi di Protezione Individuale) non più utilizzati dovranno essere smaltiti nell'apposito contenitore.

Per la sanificazione verrà usato come da suggerimento SIMSI, perossido d'idrogeno (acqua ossigenata) al 0,5 – 3% in quanto biodegradabile al 99%.

Per presa visione ed accettazione delle disposizioni:

data _____

Cognome e Nome

firma leggibile
